

COMMISSIONE VII

DIFESA

42.

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 29 APRILE 1981

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE CAIATI

INDICE

	PAG.
Disegno e proposta di legge (Seguito della discussione e approvazione):	
Modifiche alle disposizioni concernenti i limiti di età per il collocamento in congedo illimitato e in congedo assoluto dei graduati e militari di truppa dell'Arma dei carabinieri e del Corpo della guardia di finanza (2360);	
STEGAGNINI ed altri: Nuove norme concernenti il limite di età per la cessazione dal servizio dei militari di truppa dell'Arma dei carabinieri (2091)	357
PRESIDENTE	357, 358, 359
ANGELINI	358, 359
BANDIERA, <i>Sottosegretario di Stato per la difesa</i>	359
MICELI	358, 359
STEGAGNINI	358, 359
TASSONE, <i>Relatore</i>	358
ZANINI	358
Votazione segreta:	
PRESIDENTE	359

La seduta comincia alle 9,30.

STEGAGNINI, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente. (È approvato).

Seguito della discussione del disegno e della proposta di legge: Modifiche alle disposizioni concernenti i limiti di età per il collocamento in congedo illimitato e in congedo assoluto dei graduati e militari di truppa dell'Arma dei carabinieri e del Corpo della guardia di finanza (2360); Stegagnini ed altri: Nuove norme concernenti il limite di età per la cessazione dal servizio dei militari di truppa dell'Arma dei carabinieri (2091).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione abbinata del disegno di legge: « Modifiche alle disposizioni concernenti i limiti di età per il collocamento in congedo illimitato e in congedo assoluto dei graduati e militari di truppa dell'Arma dei carabinieri e del Corpo della guardia di finanza »; e della proposta di legge d'iniziativa dei deputati Stegagnini ed altri: « Nuove norme concernenti il limite di età per la cessazione dal servizio dei militari di truppa dell'Arma dei carabinieri ».

Comunico che le Commissioni I affari costituzionali e V bilancio hanno deliberato, in data 8 aprile, di esprimere pa-

rere favorevole sul provvedimento in discussione e sull'emendamento Zanini e Stegagnini all'articolo unico del disegno di legge, già approvato in linea di principio da questa Commissione nella seduta del 1° aprile scorso.

TASSONE, *Relatore*. Vorrei, innanzitutto, precisare che il disegno di legge merita tutta la nostra attenzione e la nostra considerazione, non fosse altro che per lo sforzo compiuto dai rappresentanti del Ministero della difesa stante la difficoltà di raggiungere il concerto con il Ministero del tesoro (infatti, mentre la proposta di legge è stata presentata il 6 novembre 1980, il disegno di legge è stato presentato il 18 febbraio 1981). Il provvedimento d'iniziativa governativa, pertanto, rappresenta un fatto fondamentale perché tende a coprire il vuoto che si sta determinando nei quadri delle forze dell'ordine le quali oggi sono chiamate a svolgere compiti e servizi importantissimi.

Ad una domanda postami dall'onorevole Zanini circa il numero dei carabinieri che sarebbero trattenuti in servizio, rispondo che i militari interessati a questo provvedimento sono 2.184, dei quali 137 della classe 1924, 768 della classe 1925 e 1.279 della classe 1926: tali, infatti, sono i dati fornitici dal comando generale dell'Arma dei carabinieri. Al fine di rendere più chiaro il testo dell'articolo unico del disegno di legge, propongo, come subemendamento all'emendamento presentato dagli onorevoli Zanini e Stegagnini, di aggiungere, dopo la parola « trattenuti », le parole « in servizio » e di inserire l'emendamento, così modificato, alla fine del primo capoverso anziché aggiungerlo alla fine dell'articolo unico.

PRESIDENTE. L'onorevole Tassone ha presentato il seguente subemendamento all'emendamento Zanini e Stegagnini:

Dopo la parola « trattenuti », aggiungere le parole: « in servizio ».

STEGAGNINI. Sono favorevole al subemendamento testé letto dal presidente.

ZANINI. Anch'io mi dichiaro favorevole.

ANGELINI. Desidero richiamare l'attenzione del relatore e quella dell'intera Commissione su un elemento particolare. C'è una differenza sostanziale tra il disegno di legge del Governo e la proposta di legge di iniziativa parlamentare. In questa materia, il disegno di legge indica che l'esecutivo si è trovato di fronte a difficoltà oggettive di organico e che quindi chiede al Parlamento una modifica dei termini previsti da una determinata norma; la proposta di legge, invece, tende a rendere definitiva una norma.

STEGAGNINI. Sempre nei limiti dell'organico.

ANGELINI. La proposta di legge non si richiama necessariamente a difficoltà oggettive e momentanee di organico. È questa una delle ragioni per cui siamo favorevoli all'adozione del testo del disegno di legge.

Desidero inoltre aggiungere che, nel momento in cui con questo provvedimento diamo un beneficio a determinati carabinieri che potranno rimanere in servizio, dobbiamo considerare che la volontà di essere trattenuti in servizio è determinata dalla non omnicomprensività della pensione in ragione dell'ultimo stipendio. Infatti, qualora si fossero emanate norme in tal senso, nessuno dei carabinieri che oggi probabilmente sceglierebbero di rimanere in servizio, lo avrebbe fatto.

È inoltre evidente nel disegno di legge l'incapacità del Governo di formulare legislativamente una condizione dello organico che possa rispondere alle esigenze effettive dell'arma. Il nostro voto favorevole, lo ripeto, è determinato solo dalla constatazione delle effettive condizioni di necessità in cui si trova il Governo.

È in base alle stesse considerazioni che siamo favorevoli all'emendamento proposto all'articolo unico del disegno di legge.

MICELI. Sono favorevole al subemendamento presentato dal relatore Tassone.

VIII LEGISLATURA — SETTIMA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 29 APRILE 1981

BANDIERA, *Sottosegretario di Stato per la difesa*. Anche il Governo è favorevole al subemendamento Tassone.

PRESIDENTE. Pongo in votazione il subemendamento del relatore all'emendamento Zanini e Stegagnini, al quale si è dichiarato favorevole il rappresentante del Governo.

(È approvato).

Pongo in votazione l'emendamento Zanini e Stegagnini con le modifiche testé apportate.

(È approvato).

ANGELINI. Il gruppo comunista voterà a favore del disegno di legge proprio in considerazione delle difficoltà oggettive di fronte alle quali si è trovato il Governo. Al tempo stesso, chiede un impegno perché si creino gli strumenti idonei per dotare finalmente l'arma di un adeguato organico di effettivi nei limiti previsti dalla legge.

STEGAGNINI. Il gruppo della democrazia cristiana è favorevole all'approvazione di questo provvedimento. A conclusione del dibattito, mi sembra opportuno ricordare come, con questa iniziativa, si sani una sperequazione di fatto esistente tra il personale della pubblica sicurezza e quello delle altre forze di polizia.

Infatti, con la legge 26 luglio 1961, n. 709, veniva addirittura fissata la possibilità per il personale dipendente dal Ministero dell'interno di portare il limite di età fino al sessantaduesimo anno; invece, il limite di età attuale per la pubblica sicurezza è già fissato nel sessantesimo anno. Poiché con la riforma di pubblica sicurezza sono state approvate alcune norme in base alle quali il trattamento economico e tutta la normativa riguardante lo *status* dovranno essere parificati anche per le altre forze di polizia, con questo provvedimento si segue la linea dell'impegno assunto dal Parlamento in occasione dell'approvazione della riforma della pubblica sicurezza.

MICELI. Sono favorevole al disegno di legge al nostro esame per le motivazioni già espresse dal relatore e dai colleghi intervenuti prima di me.

PRESIDENTE. Trattandosi di articolo unico, il disegno di legge n. 2360 sarà subito votato a scrutinio segreto.

Votazione segreta.

PRESIDENTE. Indico la votazione a scrutinio segreto del disegno di legge esaminato nella seduta odierna.

(Segue la votazione).

Comunico il risultato della votazione segreta.

Disegno di legge: « Modifiche alle disposizioni concernenti i limiti di età per il collocamento in congedo illimitato e in congedo assoluto dei graduati e militari di truppa dell'Arma dei carabinieri e del Corpo della guardia di finanza » (2360):

Presenti e votanti	25
Maggioranza	13
Voti favorevoli	25
Voti contrari	0

(La Commissione approva).

Dichiaro, pertanto, assorbita la proposta di legge Stegagnini ed altri n. 2091.

Hanno preso parte alla votazione:

Amarante, Angelini, Baldassi, Baracetti, Bernini, Caccia, Caiati, Cerquetti, Corvisieri, Cravedi, Dal Castello, Del Rio, Dutto, Lo Bello, Lodolini, Miceli, Milani, Perone, Pierino, Rizzi, Rossi Alberto, Stegagnini, Tassone, Tesi, Zanini.

La seduta termina alle 10,30.

IL CONSIGLIERE CAPO SERVIZIO
DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI
DOTT. TEODOSIO ZOTTA

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO